

Corso online “Interagire in classe”

1 Che tipo di “corso” è? Proposta di esperienza di indagine/intervento per “esplorare strategie insieme”¹ indirizzata a docenti con alunni dai 10 ai 15 anni. Riguarda la competenza degli insegnanti di saper interagire con gli studenti (“Interagire”, inteso come saper mettersi in contatto con gli alunni così da entrare in sintonia con loro) e la competenza di quest’ultimi di saper agire tra loro (“Agire”, inteso come saper comportarsi bene con i propri compagni nel senso di “farsi valere e benvolere”²). Si sperimenta in due “percorsi” paralleli dalla stessa struttura, con gli alunni di una propria classe e con i colleghi partecipanti, sotto la guida del “coach” A.B. Vincenzi.

2 Quali attività sono proposte? Fare scoprire il meglio in sé e negli altri in competenze di cui viene fornito un quadro concettuale e una serie di esempi di azioni³. Fissare obiettivi coinvolgenti e invitare alla collaborazione per ottenere “prodotti” che valorizzano proprie qualità. Attivare l’aiuto reciproco, a coppie e in gruppo, per evidenziare strategie efficaci. Incentivare l’emulazione positiva attraverso l’esposizione di nuove strategie. Favorire lo scambio produttivo tra quanti si scoprono “esperti” in un determinato aspetto e quanti in esso si considerano “principianti”.

3 Com’è congegnato il “percorso”? Materiali e istruzioni dei due percorsi, predisposti su un sito web, sono strutturati in 10 step di durata settimanale: 8 di base, uno introduttivo e uno di continuazione. Ciascuno è costituito da una breve “presentazione” e da “attività” (mostrate in slide, con domande e note) da svolgere autonomamente durante la settimana; si conclude con un “prodotto” che viene esposto e che documenta il lavoro svolto. Il percorso deve naturalmente adattarsi al contesto del gruppo dei partecipanti: i corsisti (per “Interazioni”), la classe partecipante (per “Agire”). Le interazioni, sotto forma di giochi, sollecitano l’assunzione di più ruoli: intervistatore e intervistato, narratore e ascoltatore, richiedente e consigliere, principiante ed esperto, osservatore e valutatore, critico e difensore.

4 Come agisce il coach? Guida, fornisce i documenti, sostiene ed assiste i partecipanti nel percorso esplorativo e nell’interpretare i diversi ruoli. Raccoglie informazioni sul contesto delle classi partecipanti e sul lavoro degli alunni. L’adattamento del percorso al contesto particolare e l’interpretazione delle risposte dei partecipanti, i due motivi principali di scambi partecipanti-coach, avvengono prevalentemente via mail e whatsapp (in gruppi di non più di 20 partecipanti).

5 Cosa deve fare il partecipante? Promuovere il percorso esplorativo “Agire” dei suoi alunni e nel contempo sperimentare il percorso analogo “Interagire” con i colleghi di corso. Gli scambi con il coach presuppongono la conoscenza dei materiali forniti e la disponibilità ad esplorare. E’ anche opportuno tenere informati i colleghi della classe partecipante, attivando un’informazione vicendevolmente utile.

6 Qual è l’impegno temporale? L’intero corso dura circa 10 settimane, al quale viene riconosciuto un credito da 20 a 40 ore, in relazione all’impegno effettivo, certificato a fine corso. Per ogni step vanno contate 4 ore: due per il percorso “Interagire” e due per il percorso “Agire”. L’intervento di presentazione delle attività agli alunni non dovrebbe superare la mezz’ora settimanale, attivando una regia attenta senza prevaricare il loro protagonismo. L’inizio è previsto per il **1° ottobre**, il termine per il **15 dicembre**⁴.

¹ Si veda l’articolo “Esplorare l’apprendimento” in *Insegnare* (rivista del Cidi), reperibile su Internet digitando il titolo.

² “Non vi sono dubbi sull’effetto che il clima di classe ha sull’apprendimento e sul profitto scolastico. Per questo conviene attivare e valorizzare le interazioni tra alunni, curando le loro abilità relazionali ... Del resto, se non ci si fa carico di queste abilità, è più probabile che insorgano in classe stati di malessere, come la paura legata al bullismo ...” (A.B. Vincenzi, *Farsi valere e benvolere*, Difficoltà di apprendimento, n. 3, 2012).

³ In alternativa, per gli alunni può interessare un’altra competenza, saper comunicare con i compagni inteso come saper farsi capire e capire gli altri, il cui percorso è stato anch’esso già a lungo sperimentato con classi di scuola media.

⁴ Con un numero di partecipanti non inferiore a **10** e non superiore a **20** (i primi ad iscriversi entro il 28 settembre). Vedi “Formazione” in **Cidi Torino** (accessibile su Internet).